

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Mediatore penale minorile</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 22 - Servizi socio-sanitari
<b>Area di Attività</b>	ADA.22.215.688 - Servizio di mediazione penale minorile
<b>Processo</b>	Erogazione di interventi nei servizi sociali
<b>Sequenza di processo</b>	Erogazione di servizi sociali professionali
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	<p>Il mediatore penale minorile è un soggetto imparziale che facilita la soluzione dei conflitti di natura penale, configurabili come reato, commessi da soggetti minori. Gli obiettivi del percorso di mediazione consistono nella riparazione del danno causato alla vittima, la riconciliazione tra le parti e la rieducazione del minore. Il percorso di mediazione è condizionato all'ammissione di colpevolezza dell'autore del reato e può essere avviato ad ogni stato e grado del procedimento. Il mediatore ha la funzione di fare incontrare la vittima e il reo, da un lato facendo leva sul senso di responsabilità del minore e sull'opportunità di riparare il danno causato, dall'altro sull'autostima della vittima e sulla possibilità di vedersi risarcito il danno materiale, psicologico e morale subito. Durante gli incontri il mediatore non ha un ruolo direttivo, agevola la comunicazione, favorisce la comprensione delle reciproche posizioni, conduce le parti a riesaminare i propri comportamenti e le relative motivazioni, stimola l'espressione e la riflessione e garantisce il rispetto delle regole di interazione verbale condivise dalle parti. La mediazione è efficace quando realizza una ricomposizione del conflitto e la definizione di interventi riparatori direttamente a favore della vittima (risarcimento pecuniario) e/o con valenza educativa per il minore (svolgimento di attività di utilità sociale). Infine il mediatore comunica l'esito del percorso all'Autorità giudiziaria che ha promosso la mediazione. Opera in collaborazione con altri mediatori, in raccordo con l'Autorità giudiziaria e gli operatori dei Servizi Minorili della Giustizia, dei Distretti Sociosanitari e degli Ambiti Territoriali Sociali, oltre che con gli avvocati delle parti.</p>
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	Q.88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.4.5.1.0 - Assistenti sociali
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Essere in grado di realizzare l'attività di mediazione penale (2459)</li> <li>2. Essere in grado di realizzare l'attività di pre-mediazione penale (2460)</li> </ol>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Essere in grado di realizzare l'attività di mediazione penale</b>
<b>Livello EQF</b>	
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Attività di mediazione penale realizzata sulla base di un percorso teso a costruire un confronto disteso e positivo.
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. applicare tecniche di ascolto attivo</li> <li>2. applicare tecniche di gestione dei conflitti</li> <li>3. applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali</li> <li>4. applicare tecniche di conciliazione giuridica</li> <li>5. applicare tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia, ecc.)</li> <li>6. applicare tecniche per la redazione di atti giuridici</li> <li>7. applicare tecniche di analisi delle psicopatologie della famiglia</li> <li>8. applicare tecniche di mediazione penale minorile</li> <li>9. applicare tecniche di osservazione del minore delinquente</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. psicopatologia dell'età evolutiva</li> <li>2. deontologia della mediazione</li> <li>3. elementi di diritto della famiglia</li> <li>4. elementi di psicologia dell'adolescenza</li> <li>5. metodi di mediazione dei conflitti</li> <li>6. psicodiagnostica</li> <li>7. psicologia della comunicazione</li> <li>8. psicologia della devianza</li> <li>9. psicologia della famiglia</li> <li>10. psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</li> <li>11. psicologia sociale</li> <li>12. psicopatologia</li> <li>13. sociologia della famiglia</li> <li>14. sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</li> <li>15. diritto penale</li> <li>16. modelli organizzativi dei Servizi sociali</li> <li>17. diritto processuale penale</li> <li>18. legislazione sociale</li> <li>19. modelli e fasi della mediazione penale</li> <li>20. psicologia giuridica</li> </ol>
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	

**DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2**

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Essere in grado di realizzare l'attività di pre-mediazione penale</b>
<b>Livello EQF</b>	
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Attività di pre-mediazione penale effettuata attraverso l'analisi dei peculiari reati commessi.
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. applicare tecniche di analisi dei bisogni dell'utenza</li> <li>2. applicare tecniche di ascolto attivo</li> <li>3. applicare tecniche di comunicazione interpersonale</li> <li>4. applicare tecniche di conduzione delle interviste</li> <li>5. applicare procedure di comunicazione di informazioni giuridico-legali</li> <li>6. applicare tecniche di conciliazione giuridica</li> <li>7. applicare tecniche di gestione degli interventi di mediazione nelle relazioni interpersonali (famiglia, coppia, ecc.)</li> <li>8. applicare tecniche per la redazione di atti giuridici</li> <li>9. applicare tecniche di osservazione del minore delinquente</li> <li>10. applicare tecniche di pre-mediazione penale Minorile</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. psicopatologia dell'età evolutiva</li> <li>2. deontologia della mediazione</li> <li>3. elementi di diritto della famiglia</li> <li>4. elementi di psicologia dell'adolescenza</li> <li>5. psicodiagnostica</li> <li>6. psicologia della comunicazione</li> <li>7. psicologia della devianza</li> <li>8. psicologia della famiglia</li> <li>9. psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</li> <li>10. psicologia sociale</li> <li>11. sociologia della famiglia</li> <li>12. sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</li> <li>13. diritto penale</li> <li>14. modelli organizzativi dei Servizi sociali</li> <li>15. diritto processuale penale</li> <li>16. legislazione sociale</li> <li>17. modelli e fasi della mediazione penale</li> <li>18. psicologia giuridica</li> </ol>
<b>Risultati attesi</b>	
<b>Attività</b>	